

Valentino Ermacora dopo aver conseguito i diplomi in Organo e composizione organistica e in Clavicembalo e tastiere storiche (Clavicordo e Fortepiano) sotto la guida di Letizia Romiti e Alda Bellasich ha approfondito lo studio degli aspetti musicologici, di prassi esecutiva e direzione del repertorio tardo rinascimentale e barocco frequentando numerosi corsi e seminari presso le più accreditate Accademie europee. Particolarmente determinanti per la sua formazione musicale sono state le esperienze di studio fatte con T. Koopman, H. Vogel, J.B. Christensen, L.F. Tagliavini, M. Radulescu, H. Boumann. Oltre a svolgere un'intensa attività concertistica come solista al cembalo e all'organo è stato direttore del "Carlo Felice Ensemble" con cui ha realizzato alcune importanti stagioni concertistiche. Nel 1994 ha fondato "Il Cimento degli Affetti", gruppo specializzato nel repertorio antico con strumenti originali, e l'ensemble vocale "Schola Cantorum S. Stefano" con cui ha effettuato numerose prime esecuzioni moderne e registrazioni, di musica strumentale e vocale, sia sacra che operistica, ricevendo ampi consensi di pubblico e critica. Allo studio e la valorizzazione del repertorio vocale e strumentale antico, con particolare riguardo per quello italiano del '600-'700. E' stato docente per quattordici anni di Organo presso l'Istituto diocesano di musica sacra di Genova. Vincitore del concorso per titoli ed esami per l'insegnamento nei Conservatori italiani ha insegnato in diversi Conservatori italiani ed è attualmente titolare della Cattedra di Clavicembalo e Tastiere storiche presso il Conservatorio "N.Paganini" di Genova. Tiene regolarmente corsi, seminari e Master classes anche in collaborazione con importanti interpreti italiani fra i quali i violinisti Enrico Gatti, Enrico Onofri e Maurizio Cadossi. Ha eseguito l'opera omnia di J.S. Bach per tastiera in trenta concerti preceduti da un'introduzione storico-analitica partecipando inoltre a varie edizioni del "Festival della musica classica genovese", curando e dirigendo numerose prime esecuzioni moderne di musica del '6-700 legata all'ambiente ligure e genovese fra cui le Opere Le gare dell'amor eroico di Alessandro Stradella e La Serva spiritata di Pasquale Anfossi.

Seguici su canali Social
Facebook @conspaganini
Instagram @conservatorio_paganini

www.conspaganini.it

I CONCERTI DEL CONSERVATORIO 2024

Musica alla corte del Principe di Sassonia e Re di Polonia

<i>Oboe e Oboe d'amore</i>	Alessandro Piqué
<i>Violino</i>	Valerio Giannarelli
<i>Violoncello</i>	Giovanni Lippi
<i>Clavicembalo</i>	Valentino Ermacora

Martedì 9 Aprile 2024, ore 20
Salone di Villa Sauli Bombrini



ANTONIO LOTTI (1667-1740)	Trisonata in La Maggiore per oboe d'amore, violino e basso continuo <i>Vivace, Largo, Allegro</i>
JOHANN ADOLF HASSE (1699-1783)	Trisonata in re Minore per oboe, violino e basso continuo <i>Largo, Presto, Siciliano, Allegro</i>
CHRISTOPH SCHAFFRATH. (1709-1763)	Duetto in Do Maggiore per clavicembalo obbligato e violoncello <i>Allegretto, Adagio, Allegro</i>
CARL PHILIPP EMANUEL BACH (1714-1788)	Sonata in sol Minore per violino e basso continuo. <i>Allegro, Adagio, Allegro</i>
GEORG PHILIPP TELEMANN (1681-1767)	Trisonata in La Maggiore per oboe d'amore, violino e basso continuo <i>Largo, Allegro, Siciliano, Allegro</i>
JOHANN DAVID HEINICHEN (1683-1729)	Trisonata in do Minore per oboe violino e basso continuo <i>Vivace, Largo, Presto</i>

Alessandro Piqué nato a Roma nel 1964, ha studiato a Firenze sotto la guida di Gaetano Patroniti e si è perfezionato con Paolo Pollastri, con il quale ha iniziato lo studio dell'oboe barocco. Durante e subito dopo gli studi ha ricevuto premi in concorsi, partecipato a corsi di perfezionamento e collaborato con diverse orchestre e complessi cameristici a Roma, Milano, Parma, Genova e Firenze sotto la direzione di Riccardo Muti, Zubin Metha, Rudolf Barschai, Ivan Fischer, Daniel Oren ed altri. Diplomato in oboe barocco con Paolo Grazi ha seguito anche i corsi tenuti da Alfredo Bernardini, Ku Ebbinge e Frans Brüggen. Collabora regolarmente con direttori e complessi fra cui Jordi Savall, Les Concert des Nations, Freiburger Barockorchester, Gustav Leonhardt, Thomas Hengelbrock, Il Giardino Armonico, Philippe Herrewége, Budapest Festival Orchestra, Reinhard Goebel, Europa Galante, Fabio Biondi, Akademie für Alte Musik Berlin, Roy Goodman, Ton Koopman, Cantus Cölln, Alan Curtis, René Jacobs, Concerto Köln, Les Attraits Florissants e William Christie. Queste collaborazioni consistono sia in attività concertistica internazionale che in registrazioni discografiche, radiofoniche e televisive. Dal 1994 alla guida dell'ensemble EPOCA BAROCCA, ha esplorato e riproposto un magnifico repertorio barocco che propone regolarmente sia in concerto che su CD. Dal 2007 al 2022 è stato professore di oboe presso il Conservatorio Statale di Musica "U. Giordano" di Foggia e dal 2022 ricopre tale ruolo presso il Conservatorio Statale di Musica "N. Paganini" di Genova.

Valerio Giannarelli nasce a La Spezia nel 1968, studia sotto la guida del M° Marco Lenzi fino al diploma conseguito a soli 18 anni presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, con il massimo dei voti. Prosegue gli studi con il M° Felice Cusano, frequentando parallelamente i corsi del M° Boris Belkin presso l'Accademia Musicale Chigiana e quelli del M° Smmuel Askenazij presso il Mozarteum di Salisburgo. Frequenta le masterclass di Monica Hugget per le prassi esecutive nella musica antica. Spalla dei primi violini nell'Orchestra da Camera di Fiesole, prima parte nell'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova e nell'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, ha collaborato inoltre con l'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala e con l'Orchestra della Svizzera Italiana. Nella lunga esperienza in orchestra ha avuto l'opportunità di suonare sotto la direzione di alcuni tra i più grandi Maestri del nostro tempo: Myung-Whun Chung, Carlo Maria Giulini, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Seiji Ozawa, Antonio Pappano, Georges Pretre, Wolfgang Sawallisch, Giuseppe Sinopoli, ecc. In occasione delle commemorazioni per il duecentocinquantesimo anniversario della morte di Antonio Stradivari è stato invitato ad esibirsi con il prezioso violino Antonio Stradivari "Cremonese 1715" di proprietà del Comune di Cremona. In qualità di primo violino dell'Ensemble Hyperion, in 25 anni di attività ha tenuto oltre mille concerti in tutte le capitali europee, in Asia e in Africa. Nell'attività cameristica ha avuto l'opportunità di affrontare il grande repertorio classico, romantico e contemporaneo collaborando con musicisti quali Mario Ancillotti, Luis Bacalov, Daniel Binelli, Enrico Bronzi, Demetrio Comuzzi, Juan José Mosalini, Stefano Pagliani, Giulio Plotino; nell'ambito della musica antica ha collaborato tra gli altri con Fabrizio Cipriani, Francesco Galligioni, Federico Guglielmo, Monica Hugget, Emma Kirkby. Numerose le registrazioni discografiche su strumenti con montatura originale: Brilliant (Quantz, Vivaldi, Fiorenza, Mele) Stradivarius (Vivaldi), Amadeus (Telemann). Suona due bellissimi violini di liuteria italiana, un Francesco Ruggeri (Cremona, 1696) per gentile concessione di un privato collezionista, e un Roberto Regazzi (Bologna, 1994). È docente di Violino presso il Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova.

Giovanni Lippi ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio di Firenze - diplomandosi in violoncello sotto la guida di Pietro Grossi - e quelli umanistici presso l'Università della stessa città. Dopo aver conseguito il diploma di strumento, ha proseguito gli studi perfezionandosi con Maurice Gendron alla Hochschule für Musik "Mozarteum" in Salisburgo, e con Siegfried Palm alla Hochschule di Colonia e all'Accademia Chigiana di Siena. È stato allievo di Bruno Canino per il duo con pianoforte, e di Franco Rossi, Piero Farulli (Accademia Chigiana in Siena), Salvatore Accardo, Norbert Brainin e dei membri del Quartetto Borodin per il quartetto d'archi. Molta l'attività di esecutore in varie città italiane, europee e d'oltreoceano come solista, in duo con pianoforte o in gruppi da camera. Numerose anche le registrazioni radiofoniche e discografiche specialmente di autori moderni (Schönberg: Pierrot Lunaire) e contemporanei (Berio, Busotti, Garella, Lombardi, Xenakis ecc.). È stato dalla fondazione il violoncellista del Quartetto Elisa, una formazione cameristica ben conosciuta ed apprezzata in Italia e all'estero, grazie anche ai riconoscimenti ottenuti nei più importanti concorsi nazionali e internazionali. Con il Quartetto Elisa ha inciso per Frame, Antes, Dynamic (prima incisione mondiale di tre quartetti di Bottesini), Agorà/Musikstrasse, Atopos (prima incisione mondiale delle composizioni per quartetto di P.Grossi). Ha fatto parte dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, dell'Orchestra Symphonica A. Toscanini, dell'orchestra "B. Maderna" e, come primo violoncello, dell'O.R.T. (Orchestra della Toscana), dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana, dell'Orchestra Internazionale d'Italia, di quella del Festival di Murcia (Spagna), e di numerosi altri complessi da camera, fra i quali i Virtuosi Italiani e l'Orchestra da Camera di Bologna. Insegna violoncello presso il Conservatorio "N.Paganini" di Genova dal 2010. Dal 2004 al 2012 è stato direttore artistico di Musica in Castello, rassegna estiva di concerti nella provincia di Parma.